



FONDAZIONE VITALITY

“Ecosystem for Innovation, Digitalisation and Sustainability for the Diffused Economy in Central Italy”

Relazione sulla Gestione

Bilancio di Esercizio

2024

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI AL 31/12/2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Fabio Graziosi

Consiglieri

Prof. Gian Marco Revel, Vicepresidente

Prof. Roberto Aloisio

Prof. Dario Compagnone

Prof. Gabriele Cruciani

Prof. Piero Di Carlo

Prof. Vieri Fusi

Prof. Graziano Leoni

Prof.ssa Silvana Colella

Dott. Antonio Barboni

Dott.ssa Monica Petrella

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Enrico Dell'Elce

Sindaci Effettivi

Dott. Antonio Gitto

Dott.ssa Gilda Castaldo

Dott. Donato Toma

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Paola Masucci

Dott.ssa Maria Cristina Ammenti

DIREZIONE

Direttore Generale

Dott. Roberto Carducci

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

FONDAZIONE VITALITY

Sede legale: Piazza Santa Margherita, 2 – 67100 – L'Aquila
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GRAN SASSO D'ITALIA
C.F. e numero iscrizione: 93113360668
Iscritta al R.E.A. n. AQ - 208564
Fondo di Dotazione sottoscritto € 45.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02156640662

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio consuntivo della Fondazione Vitality che qui si propone alla vostra approvazione è riferito al periodo compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre dell'anno 2024.

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli Enti non commerciali.

Informativa sulla Fondazione

La Fondazione si è costituita in data 13 giugno 2022 sotto la forma di fondazione di partecipazione, ai sensi degli artt.14 e seguenti del codice civile.

Il Primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato in data 21 settembre 2022.

Con l'iscrizione, in data 20/06/2022, al n. 43 nel registro delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 presso la Prefettura/U.T.G. dell'Aquila, la Fondazione ha ottenuto personalità giuridica.

Si riportano di seguito le attività principali della Fondazione con riferimento all'anno 2024.

L'Assemblea dei Membri della Fondazione VITALITY del 22/01/2024 ha nominato la Prof.ssa Silvana Colella, rappresentante dell'Università degli Studi di Macerata, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Prof. Claudio Socci.

L'Assemblea dei membri della Fondazione VITALITY, nella seduta del 19/02/2024, in ottemperanza a quanto disposto dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 824 del 15/01/2024, ha nominato:

- Il Dott. Antonio Barboni, membro del Consiglio di Amministrazione;
- Il Dott. Donato Toma, membro del Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Membri della Fondazione VITALITY del 17/06/2024 ha nominato il Prof. Graziano Leoni, rappresentante dell'Università degli Studi di Camerino, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Prof. Claudio Pettinari.

L'Assemblea dei membri della Fondazione VITALITY, nella seduta del 23/09/2024, ha nominato la Dott.ssa Monica Petrella membro del Consiglio di Amministrazione quale rappresentante designato dal MASE.

Nel primo trimestre 2024 si è proceduto al consolidamento della struttura di gestione della Fondazione per le seguenti figure:

Una (1) figura per la Segreteria della Fondazione;

Undici (11) Project Managers per la gestione del progetto Vitality, dieci (10) di questi operano anche da interfaccia con gli Spoke mentre uno (1) di loro è dedicato alle attività dell'HUB;

Una (1) figura per la gestione della comunicazione Vitality per la divulgazione e la valorizzazione delle attività dell'Ecosistema.

Le procedure di selezione e reclutamento si sono concluse nel primo trimestre del 2024.

Nel corso dello stesso anno uno (1) dei Project Manager ha rassegnato le dimissioni per motivi personali.

Nel periodo di interesse sono proseguite le attività di progetto ed il Comitato Tecnico Scientifico ha prodotto quattro report scientifici e l'HUB ha inviato 22 rendiconti di spesa al MUR, rispettando quindi quanto previsto nel cronoprogramma di progetto.

Durante il 2024, a fronte dei rendiconti presentati, la Fondazione ha ricevuto dal MUR e trasferito agli Spoke un'ulteriore quota di erogazione di finanziamento, pari a 7.317.314,2€.

Nel luglio 2024 si è svolta, presso l'Università degli Studi di Perugia, una seconda edizione del workshop dedicato ai nuovi reclutati Vitality con l'obiettivo di favorire la creazione/consolidamento di una rete di relazioni di Ecosistema.

Nella seconda metà del 2024 è stata attivata un'iniziativa dedicata a tutto il personale reclutato Vitality con l'obiettivo di avvicinare il sistema della formazione e della ricerca ai sistemi produttivi del territorio di riferimento, nell'ottica di promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca e la massimizzazione dell'efficacia del trasferimento tecnologico.

Nel periodo di interesse sono stati aggiudicati i bandi a cascata per tutti gli Spoke che li avevano previsti e sono partite le relative attività progettuali.

Nel settembre 2024 l'HUB ha inviato al MUR una richiesta di proroga delle attività progettuali e nel successivo mese di ottobre il MUR ha concesso la proroga richiesta fino al 31 dicembre 2025.

Durante il 2024 si sono svolti con regolarità incontri settimanali con i referenti MUR dedicati all'Ecosistema Vitality e mensili con il Responsabile Unico di Progetto e si sono tenute sette sedute di Consiglio di Amministrazione e quattro Assemblee dei Membri.

Finalità istituzionali e attività della Fondazione

L'Art. 2 dello Statuto prevede che la Fondazione contribuisce alla realizzazione e opera il coordinamento di un "Ecosistema dell'innovazione" definito dall'art. 2, c. 31 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. "una rete di Università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio". L'ambito di attività comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la fondazione VITALITY – "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" costituisce il soggetto attuatore (Hub – in un modello organizzativo di tipo Hub&Spoke nel quale gli Spoke costituiscono i

centri operativi periferici connessi direttamente ad una struttura centrale di coordinamento detta Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Ecosistema dell'Innovazione – come definito al punto 31 dell'art. 2 del Decreto Direttoriale. La denominazione in lingua inglese è “Ecosystem for Innovation, Digitalisation and Sustainability for the Diffused Economy in Central Italy” – VITALITY.

L'ambito di attività della Fondazione comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio.

Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

La Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca definito per l'Ecosistema dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Fondazione svolge attività finalizzate:

- i. alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca,
- ii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati,
- iii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione,
- iv. a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e
- v. alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca.

La Fondazione realizza lo scopo di coniugare e temperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione.

Finalità generale dell'Ecosistema è la messa a punto di un modello di trasferimento dell'innovazione per rendere più sostenibili, sicuri e inclusivi i sistemi produttivi dell'Italia centrale caratterizzati da articolati ambiti operativi e che vedono la presenza di grandi imprese espressione dell'eccellenza nazionale accompagnate da una significativa presenza di piccole e medie imprese.

Le innovazioni cercate e promosse sono rivolte a valorizzare le caratteristiche proprie dei territori e del relativo sistema produttivo per il loro sviluppo sostenibile, attraverso l'uso di materiali e tecniche di produzione innovativi, soluzioni digital di implementazione dei processi di produzione e di erogazione di servizi.

Dal punto di vista della ricerca finalizzata allo sviluppo territoriale innovativo, saranno pertanto sviluppate dall'Ecosistema le tecnologie digitali, le scienze dei materiali e le nanotecnologie, l'ingegneria, l'architettura e il design, la fisica, le tecnologie energetiche, le scienze mediche e le biotecnologie, l'ingegneria biomedica, le scienze psicosociali e della comunicazione.

Le attività della fondazione sono articolate nelle aree della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati della ricerca, del supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, della formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, del coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica.

Sono impegnati nella attuazione del programma legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 10 Spoke, costituiti presso le Università pubbliche delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria:

- 4 Spoke sul territorio della Regione Abruzzo (presso Università degli studi dell'Aquila, Gran sasso science Institute, Università degli studi Chieti – Pescara e Università degli studi di Teramo)
- 4 Spoke sul territorio della Regione Marche (presso Università Politecnica di Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino);
- 2 Spoke sul territorio della Regione Umbria (presso Università di Perugia).

Attraverso l'operatività degli Spoke e la valorizzazione delle esperienze e capacità delle Università, centri di ricerca e imprese coinvolti, l'Ecosistema intende costruire, abilitare e rendere fruibili in modo diffuso, per i cittadini e le imprese del territorio, gli esiti della ricerca di innovazione nei campi connessi alle specializzazioni individuate nell'ambito della S3 delle 3 Regioni, in risposta a fabbisogni di qualità, sostenibilità e condizioni abilitanti allo sviluppo dei territori ad economia diffusa. I principali obiettivi dell'Ecosistema sono pertanto:

- Diffusione, attraverso soluzioni innovative fortemente caratterizzate dagli strumenti digitali, dei servizi e dei supporti rivolti ai cittadini per il benessere, la salute, l'inclusione e il contrasto delle fragilità;

- Utilizzo di tecnologie e strumenti di ricerca avanzata per il trasferimento di innovazioni specifiche nei settori produttivi trainanti ed in linea con le strategie S3 regionali (agrifood, made in Italy, farmaceutica, aereospazio, automotive meccanica, ecc.);
- Definizione e diffusione di metodi, strumenti, servizi per il rafforzamento della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli ambienti di vita e di lavoro e della loro sicurezza, attraverso soluzioni fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie digitali;
- Trasferimento degli esiti della ricerca nel campo dei nano materiali e dei materiali biocompatibili per l'innovazione dei processi produttivi.

Approvazione del bilancio d'esercizio 2024

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie di cui all'art. 16, comma 6, in data 28 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2024. Il progetto di bilancio ha richiesto un'analisi più approfondita dei criteri da adottare per la stesura definitiva del progetto di bilancio in riferimento alle particolari esigenze connesse alle novità normative, alle modifiche statutarie e agli interventi di riorganizzazione degli Organi di gestione e di controllo della Fondazione con l'inserimento dei nuovi Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di designazione Ministeriale.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame NON si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art.2497-bis, del codice civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
CAPITALE CIRCOLANTE			
Liquidità immediate	1.533.311,00	2.473.890,00	11.644.613,00
Disponibilità liquide	1.533.311,00	2.473.890,00	11.644.613,00
Liquidità differite	40.323,00	6.908,00	0,00
Crediti verso soci			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	36.010,00	1.126,00	0,00
Crediti immobilizzati a breve termine			
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
Attività finanziarie			
Ratei e risconti attivi	4.313,00	5.782,00	0,00
Rimanenze			
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine

TOTALE IMPIEGHI	1.573.634,00	2.480.798,00	11.644.613,00
------------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
CAPITALE DI TERZI			
Passività correnti	255.777,00	262.682,00	11.659.332,00
Debiti a breve termine	255.777,00	262.682,00	11.659.332,00
Ratei e risconti passivi			
Passività consolidate	1.268.610,00	2.214.334,00	0,00
Debiti a m/l termine			
Fondi per rischi e oneri	1.262.686,00	2.210.310,00	0,00
TFR	5.924,00	4.024,00	0,00
CAPITALE PROPRIO	49.247,00	3.782,00	-14.719,00
Fondo di Dotazione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Riserve (Fondo di Gestione)	0,00	90.000,00	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	-131.218,00	-59.719,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	135.465,00	-71.499,00	-59.719,00
Perdita ripianata dell'esercizio			
TOTALE FONTI	1.573.634,00	2.480.798,00	11.644.613,00

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	2024	2023	2022
Ricavi	200.000	389.338	0
Var. rim. Prod. in corso di lavorazione, semilav. e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri Ricavi e proventi	947.627	1	0
Valore della Produzione (A)	1.147.627	389.339	0
MP, sussid., consumo, merci	0	22.918	0
Servizi	849.069	352.967	59.719
Godimento beni di terzi			
Var. Rim. MP, etc.			
On. Div. Di Gestione	18.134	6.314	
Totale Costi Esterni (B)	867.203	382.199	59.719

Valore Aggiunto (C = A - B)	280.424	7.140	-59.719
Costi personale (D)	142.538	78.639	0
M.O.L. (E.B.I.T.D.A.) (E = C - D)	137.886	-71.499	-59.719
Ammortamenti e sval. (F)			
Accantonamenti (G)			
Svalutazioni (H)			
M.O.N. (I = E - F - G - H)	137.886	-71.499	-59.719
Proventi Finanziari (J)			
E.B.I.T. (K = I - J)	137.886	-71.499	-59.719
On. Finanziari (L)	5		
Risultato Ordinario (M = K - L)	137.881	-71.499	-59.719
Prov. Straord. (N)			
On. Straord. (O)			
Risultato Ante Imposte (P = M + N - O)	137.881	-71.499	-59.719
Imposte (Q)	2.416		
Risultato Netto dell'Esercizio (R = P - Q)	135.465	-71.499	-59.719

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

La Fondazione non possiede azioni o quote proprie.

Azioni/quote degli Enti controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote degli enti controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che nel 2025 sono attesi passaggi rilevanti per quanto attiene la gestione che vengono di seguito brevemente descritti.

- 1) Proseguiranno gli incontri settimanali con i referenti del MUR e mensili con il RUP al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto e prevenire eventuali criticità.
- 2) Sono previste almeno 4 riunioni di Consiglio di Amministrazione e 2 Assemblee dei Membri.
- 3) Proseguirà il piano relativo alla valorizzazione dei percorsi di formazione all'ricerca (Dottorato di Ricerca) e del personale reclutato per le attività scientifiche (Assegnisti di Ricerca, Tecnologi, Ricercatori a Tempo Determinato, ecc.) al fine di consentirne una adeguata collocazione nel mondo del lavoro, a partire dai sistemi produttivi del territorio di riferimento dell'Ecosistema.
- 4) Verrà consolidato il processo di gestione della comunicazione Vitality che divulghi e valorizzi le attività dell'Ecosistema sia a livello territoriale (Vitality Days a cura degli Spoke), sia sui canali di comunicazione convenzionali e innovativi.
- 5) Nel luglio 2025 verrà organizzato, a cura dello Spoke 5 (Università Politecnica delle Marche) la terza edizione del workshop di Ecosistema dedicato ai nuovi reclutati con l'obiettivo di favorire la creazione/consolidamento di una rete di relazioni di Ecosistema
- 6) Nel 2025 si concluderanno le progettualità legate ai cosiddetti bandi a cascata.
- 7) Nel 2025 si concluderanno le attività progettuali del programma Vitality.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si fornisce evidenza delle sedi operative secondarie della Fondazione:

La Fondazione non ha sedi secondarie.

Conclusioni

Gentili Membri della Fondazione, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del codice civile, propone di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024, pari a euro 135.465,00, come segue:

- per il 5%, pari a euro 6.773,25, a Riserva egale (art. 2430 c.c.);
- per la restante parte, pari a euro 128.691,75, a copertura dei disavanzi degli esercizi 2022 e 2023, complessivamente pari a euro 131.218,00.

Infine, il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare quota parte della riserva legale appena costituita, per un importo pari a euro 2.526,25, a copertura della parte residua dei disavanzi degli esercizi 2022 e 2023.

L'AQUILA, 22/05/2025

Prof. Fabio Graziosi, Presidente della Fondazione Vitality

